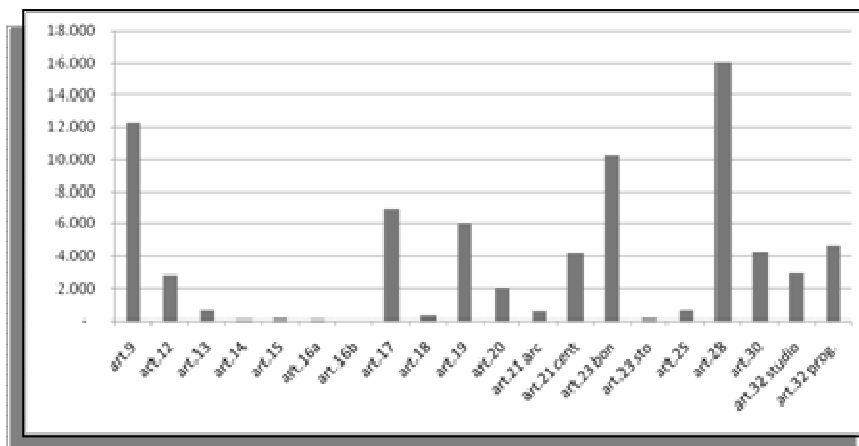
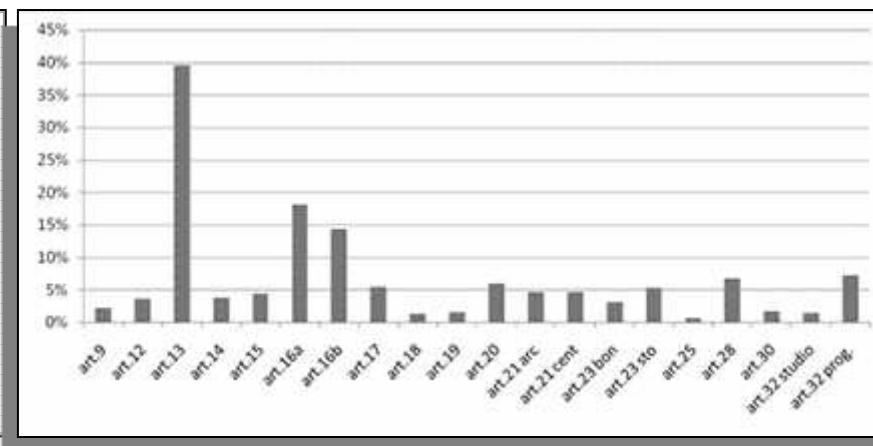


LIVELLI DI TRASFORMAZIONE A CARICO DELLE ZONE DI TUTELA

RICOGNIZIONE CONSUMO DI SUOLO 1994 - 2003



Crescita urbanizzato (ha) / articoli PTPR '93



Crescita urbanizzato (% per sup. tutelata) / articoli PTPR '93

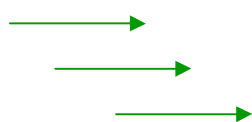
TRASFORMAZIONE DEL PAESAGGIO FENOMENO NON ELUDIBILE

**ESITO CASUALE DI UNA PLURALITÀ DI VISIONI – POLITICHE – PIANI – AZIONI
CIASCUNA DELLE QUALI FUNZIONALE AL PERSEGUIMENTO DI SPECIFICI E
INDIPENDENTI SCOPI ED OBIETTIVI**



IL PAESAGGIO VIENE CONTESTUALMENTE MODIFICATO NELLE COMPONENTI:

- STRUTTURALE
- COGNITIVA
- FUNZIONALE



**LA FORMA
IL SIGNIFICATO
LE RELAZIONI**

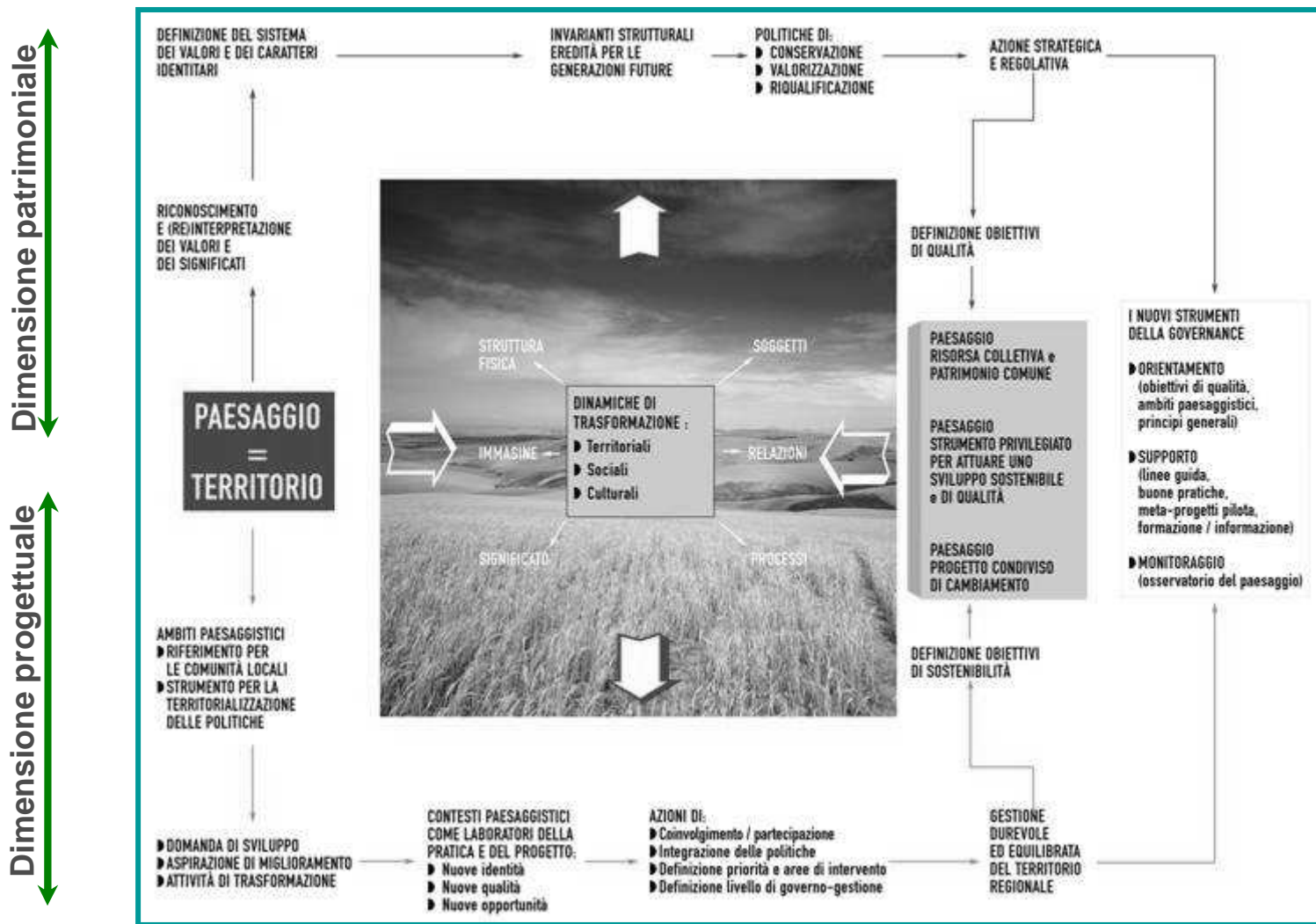


**INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE COME OCCASIONI DI MIGLIORAMENTO DEL
PAESAGGIO**

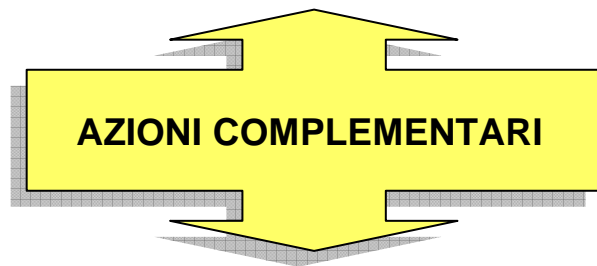


**QUALUNQUE INTERVENTO DI TRASFORMAZIONE PUO' DIVENTARE UN ATTO DI
PROGETTO - COSTRUZIONE DEL PAESAGGIO CONTEMPORANEO**

IL NUOVO MODELLO DI GOVERNANCE DEL PAESAGGIO



**UN PERCORSO DI CONSERVAZIONE
CHE ASSUME IL SISTEMA DEI VALORI E
DEI CARATTERI IDENTITARI QUALE
RISORSA per:**



**UN PERCORSO PROGETTUALE CHE
ASSUME IL PAESAGGIO NEL SUO
COMPLESSO QUALE RIFERIMENTO
PROGRAMMATICO per:**

- rilanciare l'immagine regionale
- rafforzare le diversità
- consolidare una matrice paesaggistica e ambientale di riferimento
- promuovere i sistemi locali paesaggisticamente caratterizzati
- migliorare la coesione territoriale
- aumentare la consapevolezza del valore e del ruolo del paesaggio
- prospettare nuove opportunità di sviluppo
- valorizzare e rendere fruibili i beni paesaggistici

- orientare le trasformazioni verso paesaggi contemporanei, condivisi e di qualità
- produrre nuovi valori, identità, significati e riferimenti
- sviluppare azioni di riqualificazione e recupero delle aree compromesse e degradate
- eliminare le opere incongrue
- migliorare i contesti di vita ordinari

P. d L. “TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO”

Art. 40 bis (stralci)

Principi generali per la tutela e valorizzazione del paesaggio

LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ASSUMONO IL PAESAGGIO QUALE RIFERIMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLE POLITICHE AD INCIDENZA TERRITORIALE ED INTEGRANO LE LORO AZIONI CON QUELLE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO, IN QUANTO IL PAESAGGIO E' COMPONENTE ESSENZIALE DEL CONTESTO DI VITA DELLA POPOLAZIONE REGIONALE, ESPRESSIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DEI VALORI STORICO-TESTIMONIALI, NATURALI, MORFOLOGICI ED ESTETICI DEL TERRITORIO

P. d L. “TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO”

Art. 40 ter (stralci)

Principi generali per la tutela e valorizzazione del paesaggio

- 1. LA REGIONE ESERCITA LE PROPRIE FUNZIONI ... MEDIANTE IL PROGRAMMA STRATEGICO PER IL PAESAGGIO**
- 2. IL PROGRAMMA STRATEGICO PER IL PAESAGGIO HA L’OBIETTIVO DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PAESAGGI REGIONALI IN RELAZIONE AI BISOGNI SOCIALI ED ECONOMICI DELLA SOCIETÀ REGIONALE TRAMITE LA SALVAGUARDIA E IL RAFFORZAMENTO DEI VALORI IDENTITARI E LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL PAESAGGIO**

P. d L. “TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO”

Art. 40 ter (stralci)

Principi generali per la tutela e valorizzazione del paesaggio

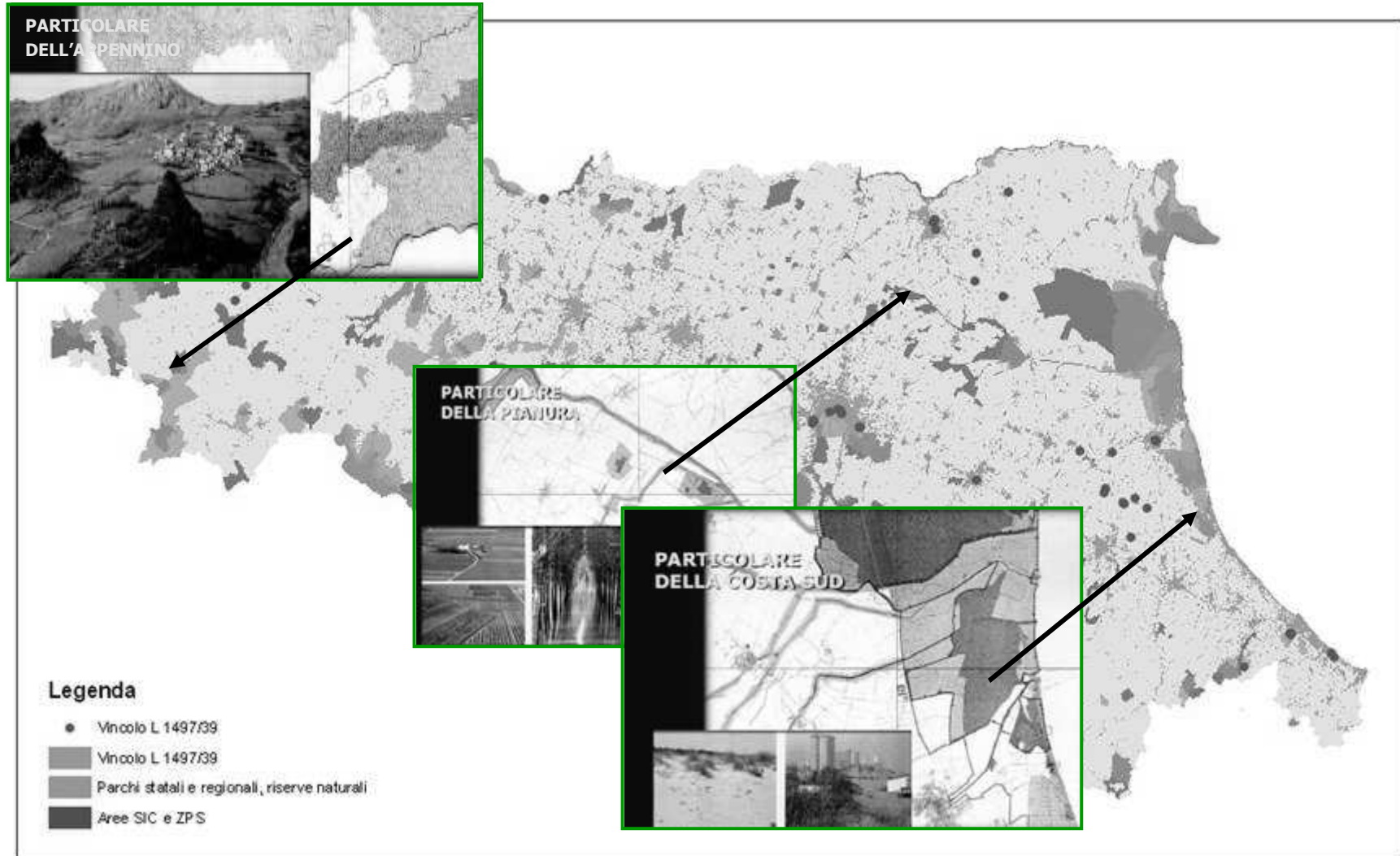
IL PROGRAMMA STRATEGICO PER IL PAESAGGIO SI SVILUPPA ATTRAVERSO TRE AZIONI PRINCIPALI :

- 1. LA TUTELA DEL PAESAGGIO, ATTUATA DAL PTPR, IL QUALE, ASSIEME AGLI ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, HA IL COMPITO DI GOVERNARE E INDIRIZZARE LE AZIONI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE, MEDIANTE LA DEFINIZIONE DELLE REGOLE, DEGLI OBIETTIVI E DELLE POLITICHE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL PAESAGGIO REGIONALE**
- 2. LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO, ATTRAVERSO PROGETTI REGIONALI DI VALORIZZAZIONE E RECUPERO, FINALIZZATI ALL’ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE POLITICHE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ PAESAGGISTICA FISSATI DAL P.T.P.R.**
- 3. LA VIGILANZA SUL PAESAGGIO, MEDIANTE L’OSSERVATORIO REGIONALE DEL PAESAGGIO, CHE HA IL COMPITO DI MONITORARE L’ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E LE TRASFORMAZIONI DEI PAESAGGI REGIONALI**

ADEGUAMENTO DEL PTPR

- **ELABORAZIONE CONGIUNTA CON MIBAC E AUTONOMIE LOCALI**
- **CONFERMA CONTENUTI E ASSETTO GESTIONALE DEL P.T.P.R. VIGENTE**
- **SVILUPPO SU DUE LIVELLI E IN FASI TEMPORALI DISTINTE:**
 - **REGIONALE**, *di definizione della "strategia generale per il paesaggio", delle modalità di attuazione dell'adeguamento, delle basi di riferimento essenziali per la gestione delle tutele e lo sviluppo di un ruolo pro-attivo del paesaggio, degli strumenti integrativi di supporto alla pianificazione paesaggistica;*
 - **PROVINCIALE/COMUNALE**, *di attuazione, verifica e specificazione delle basi regionali di riferimento, di aggiornamento e coordinamento del sistema delle tutele del PTPR anche al fine dell'integrazione funzionale dei vincoli nella pianificazione provinciale, di definizione di progetti e azioni locali di miglioramento della qualità del paesaggio e di coesione territoriale.*

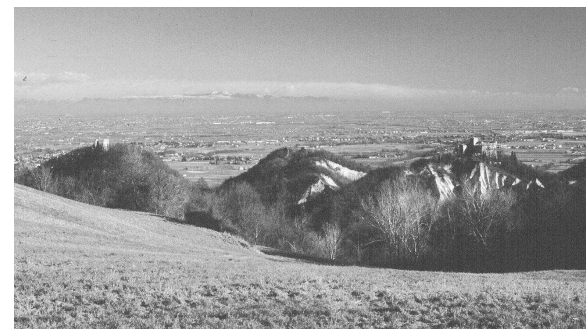
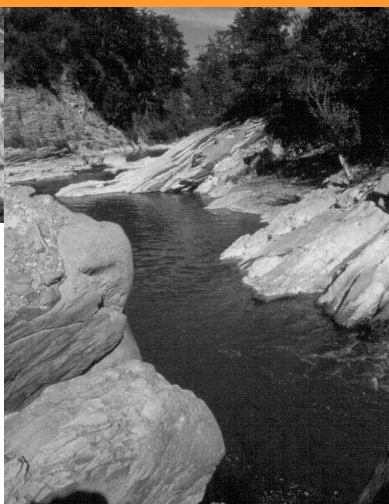
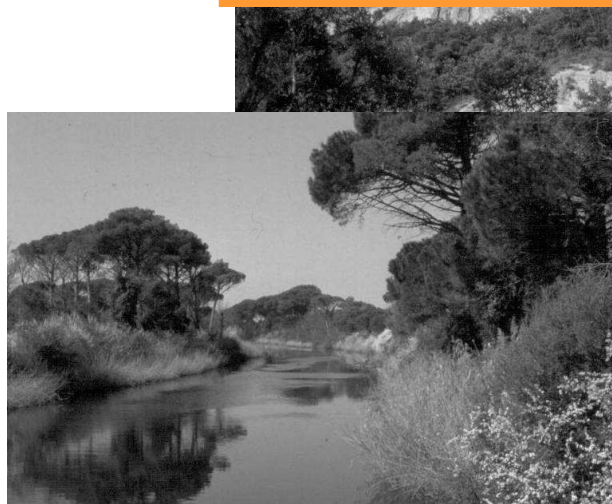
1. CAVISALDI DELL'ADEGUAMENTO INTEGRAZIONE FUNZIONALE DEI VINCOLI NELLA PIANIFICAZIONE



IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO



DEFINIRE E RENDERE RICONOSCIBILE UN SISTEMA DI VALORI IDENTITARI CONNOTATI DAI CARATTERI E DALLE SPECIFICITA' DEI DIVERSI TERRITORI, A LIVELLO LOCALE E REGIONALE



2. CAPIRALDI DELL'ADEGUAMENTO SUDDIVISIONE DEL TERRITORIO IN AMBITI PAESAGGISTICI

